

APRILE 2021

INFORMATORE MUNICIPALE

Sovico



& BRIANZA

anno XXXX
numero 1

www.comune.sovico.mb.it



4
ANDAMENTO
COVID

6 / 7
LAVORI
PUBBLICI

9 / 10
VERDE
PUBBLICO

La rivista è stata stampata su carta riciclata

Gli altri progettano siti

Noi progettiamo risultati



I luoghi fisici si sono sostituiti ai luoghi virtuali
e avere un **sito web** in questo mondo digitale è fondamentale.

**Realizziamo progetti esclusivi e unici,
cuciti addosso al cliente, secondo le sue esigenze e priorità.**



Paride Sciascia sede
+39 3402728329

via mar nero, 26
20152 milano (mi)

www.hoplaweb.com
www.epicsvideo.it

paride@hoplaweb.com
info@epicsvideo.it

STUDIO OSTEOPATICO E MASSOTERAPICO

di **Matteo Canzi**

COS'E' L'OSTEOPATIA

L'osteopatia è una terapia manuale che si occupa principalmente di problemi strutturali di natura neuromuscolo-scheletrica di pazienti di qualunque età e ha come obiettivo il ripristino della fisiologica mobilità e di ristabilire o migliorare il corretto funzionamento dell'organismo.

OBBIETTIVI DEL TRATTAMENTO OSTEOPATICO

Contestualizzazione dei sintomi al fine di determinare la causa ed attenuarne gli effetti attraverso trattamenti conservativi e specifici.

Miglioramento qualità vita e lavoro: Trattamenti miranti a migliorare il benessere psicofisico, la sua efficienza lavorativa, diminuire i disturbi legati allo svolgimento delle attività quotidiane e sportive.

Matteo Canzi D.O.; M.SC.Ost.; MCB
Diploma in Osteopatia (D.O.);
Master of Science in Osteopathy (M.SC.Ost.)
presso Kingston University (U.K.);
attestato di MCB



STUDIO OSTEOPATICO SOVICO
via Dante Alighieri 2
3394786514

matteocanziosteopata@gmail.com

Cari concittadini,

continua le resistenza di tutti contro la pandemia da Covid e, purtroppo, tutte le speranze che avevamo riposto nei vaccini che ci avrebbero finalmente dato respiro, sono rimandate a causa delle note vicende sui ritardi di molti e la poca competenza e tempestività di altri.

Tutto ciò si ripercuote inesorabilmente sul lavoro che l'Amministrazione Comunale va di volta in volta preventivando ma che deve fare ovviamente i conti con le criticità correlate alla malattia che mina la nostra salute ma anche l'economia del nostro paese, l'efficienza culturale e sportiva, le possibilità di aggregazione specialmente per i nostri ragazzi e la continua e corretta frequenza della scuola.

L'Amministrazione ha cercato in ogni modo di non rallentare la propria attività e prosegue in tutte quelle opere di riqualificazione ed attenzione sempre mirando ad interventi che possano migliorare il futuro ambientale, civico, sociale e culturale di Sovico.

Abbiamo cercato di mantenere, seppure in forma contenuta, alcuni appuntamenti



importanti per la nostra comunità assegnando alla Croce Bianca il premio Cazzaniga e conferendo le medaglie al valore militare a ricordo dei nostri concittadini che hanno dato la loro gioventù e le loro vite per un mondo migliore e che ci devono essere di sprone ed esempio per aiutarci ad affrontare questi difficili tempi.

Dobbiamo tutti lavorare ora per progettare e preparare, nel più breve tempo possibile, un domani che ci permetta di tornare ad una normalità per riprendere ad essere quella comunità attiva e vivace che i sovicesi meritano.

Speriamo che, con l'arrivo della bella stagione, arrivino anche quelle notizie positive che tutti aspettiamo e, porgendovi di cuore i più sinceri auguri di Buona Pasqua, contiamo di poterci permettere di proporre eventi e manifestazioni che siamo pronti ad organizzare per passare piacevoli momenti in comunità.

Un personale augurio di Buona Pasqua e sinceri saluti dal vostro Sindaco.

Barbara Magni

Anno XXXX - Numero 1 - Aprile 2021

Direttore Responsabile
Barbara Magni

Redazione
Piazza Arturo Riva (Sovico) - tel. 039 20 750 54

Registrazione al tribunale di Monza:
n. 328 dl 22/09/1987

Sito internet:
www.comune.sovico.mb.it

Consulenza editoriale, impaginazione stampa e distribuzione: Grafiche Lama - Piacenza

Questo numero è stato stampato in 3.900 copie e distribuito gratuitamente a tutte le famiglie, alle aziende e ai commercianti di Sovico.

EMERGENZA COVID 19

Da un anno ormai sono rimasti sempre attivi i servizi messi a disposizione delle persone sole e prive di rete familiare di supporto e per gli anziani over 65 quali il servizio di consegna a domicilio di farmaci e spesa alimentare attraverso il personale comunale e con l'aiuto dei volontari civici della Protezione Civile Franco Raso Sovico Macherio e dell'Associazione Nazionale Carabinieri di Biassono.

È stato inoltre incrementato il servizio di consegna a domicilio dei pasti tutti i mezzogiorno dei giorni feriali, rendendo più snella e rapida l'attivazione del servizio. Ciò ha permesso di supportare gli anziani in fase di emergenza, anche per brevi periodi.

Oltre a ciò rimane operante il servizio per la

consegna di indumenti in Ospedale data la difficoltà riscontrata con l'aumento di persone contagiate o in quarantena che non avrebbero potuto ricevere da parte dei famigliari nemmeno il cambio di indumenti puliti. Anche per questo servizio si è resa disponibile la Protezione Civile che effettua svariate consegne negli ospedali della Lombardia.

In occasione della campagna vaccinale, per gli over 80, il Settore Sociale è stato disponibile per effettuare supporto e dare informazioni circa il trasporto delle persone che ne avessero avuta necessità.

È sempre attivo il NUMERO CIVICO COMUNALE tel. 039 2075074, al quale sono arrivate oltre 1000 telefonate, per informazioni, richieste di assistenza ed offerte d'aiuto.

AGGIORNAMENTO COVID 19

Totale Positivi dal 23/02/2020:	902
Decessi dal 23/02/2020:	18
Positivi al 29/03/2021:	99



EMERGENZA CORONAVIRUS

UN AIUTO PER CHI È IN QUARANTENA, ISOLAMENTO E SORVEGLIANZA ATTIVA



L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE HA MESSO A DISPOSIZIONE UN SERVIZIO PER TUTTI I CITTADINI IN QUARANTENA, IN ISOLAMENTO E IN SORVEGLIANZA ATTIVA

PER L'ACQUISTO E LA CONSEGNA A DOMICILIO DI FARMACI, ALIMENTI E BENI DI PRIMA NECESSITÀ

PER RICHIEDERE IL SERVIZIO CONTATTARE IL NUMERO 039/2075074

INVIARE UNA MAIL A: protezionecivile@comune.sovico.mb.it



COME RACCOGLIERE E GETTARE I RIFIUTI DOMESTICI

SE **NON** SEI POSITIVO AL VIRUS

- CONTINUA A FARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA COME HAI SEMPRE FATTO, separando i rifiuti secondo le normali modalità.
- Un'unica accortezza: se hai usato fazzoletti di carta, guanti, mascherine e camici, mettili in due o tre sacchetti possibilmente resistenti (uno dentro l'altro) e **INSERISCILI ALL'INTERNO DEL SACCO DELL'INDIFFERENZIATO** che usi abitualmente. Ricorda di **CHIUDERLO BENE**.
- **ESPONI I RIFIUTI** secondo il normale calendario di raccolta.

SE **SEI POSITIVO** AL VIRUS O POSTO IN QUARANTENA

- **NON FARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA**, ma inserisci tutti i rifiuti in due o tre sacchetti possibilmente resistenti (uno dentro l'altro), all'interno di un unico sacco, **QUELLO DELL'INDIFFERENZIATO**.
- **CHIUDI BENE IL SACCO** prima di esporlo, utilizzando guanti monouso, senza schiacciarlo con le mani e utilizzando eventualmente il nastro adesivo.
- Getta i guanti che hai usato in un nuovo sacco per la raccolta indifferenziata. **SUBITO DOPO LAVA LE MANI**.
- **USA SEMPRE GUANTI MONOUSO PULITI** per le operazioni di apertura e chiusura dei sacchi da esporre.
- Gli animali da compagnia **NON DEVONO ACCEDERE** nel locale in cui sono presenti i sacchi di rifiuti.



Gelsia Ambiente, solo per questi casi, ha attivato un servizio di DOPPIO RITIRO SETTIMANALE del secco indifferenziato



CHIAMA il numero verde 800.445964 per attivare il servizio



COMUNICA - Comune di residenza
- Via e numero civico in cui sarà esposto il rifiuto



ESPONI il sacco indifferenziato nelle stesse giornate in cui si ritira l'umido (2 giorni alla settimana secondo le regole del tuo Comune)

INTERVENTI TERMINATI ED IN VIA DI ESECUZIONE

Messa in sicurezza solai plessi scolastici:

sono stati eseguiti la messa in sicurezza e il consolidamento dei solai a seguito delle indagini diagnostiche e delle relative valutazioni.

A termine lavori è stato rilasciato certificato di esecuzione e relazione tecnica sulle capacità portanti dei pannelli installati in laterocemento come opera di contrasto a fenomeni di sfondellamento.

Plesso scolastico Parini: realizzazione di cappotto e posa di nuovi serramenti nell'ala centrale della scuola. Riqualficazione dell'impianto elettrico/illuminazione dell'intero edificio. Intervento di sostituzione delle griglie delle bocche di lupo ormai vetuste.



Oasi Belvedere: manutenzione del verde, posa del nuovo parapetto al laghetto e nuove attrezzature in via di ultimazione.

Pista di pattinaggio: esecuzione di



manutenzione straordinaria, messa in sicurezza del parapetto e intervento sulla pavimentazione della pista.

Ampliamento servizi igienici scuola don Milani: come richiesto dal corpo insegnante è previsto l'ampliamento di tutti i servizi igienici dei maschi.

Sponda via P. Micca: la riqualficazione prevede l'estirpazione e fresatura dei ceppi, la sistemazione della scarpata, la fornitura e posa di 27 tigli, 10 carpini e 30 piante tra camelie, Osmanthus e Virburnum.

Parco delle Cascine: oltre alla realizzazione dell'area giochi la riqualficazione comprenderà anche una recinzione di protezione che consentirà, soprattutto nelle ore notturne la chiusura del parco per garantire maggiore sicurezza.



Area giochi scuola dell'infanzia Don Milani: riqualficazione dell'area giochi con la posa di nuova pavimentazione che svolga il ruolo di antitrauma.

Riqualficazione aree verdi: sistemazione dell'area verde del percorso pedonale della ex Serra Tagliabue.

PIAZZETTA CAMINONE

Sono terminati i lavori di riqualificazione della piazzetta del Caminone e, come ben si evince dalle foto, abbiamo radicalmente modificato l'aspetto e l'assetto della stessa prevedendo un aumento dei posti auto, il collocamento di panchine e della fontanella e la sistemazione del verde ornamentale per rendere più fruibile questa importante zona centrale del paese.

Abbiamo inoltre provveduto ad una illuminazione adeguata della ciminiera per valorizzare la memoria storica del nostro "Caminone".



MODELLAZIONE IDRAULICA SOVICO

BrianzAcque, ente gestore del servizio idrico integrato per la provincia di Monza e Brianza, è impegnata nella realizzazione di interventi rivolti al territorio di Sovico, finalizzati a garantire infrastrutture efficienti e un alto standard di servizio.

La rete acquedottistica di Sovico si estende per 35 km ed alimentata da 5 pozzi di emungimento. La rete fognaria, lunga circa 31 km, è monitorata grazie a 8 punti di misura delle portate.

In questi anni, BrianzAcque ha completato la modellazione idraulica di tutta la rete fognaria gestita, con la finalità di individuare le opere che vanno ad ottimizzare il funzionamento della rete, ora inseriti in un piano di interventi pluriennale e in parte già realizzati nel corso del 2020.

Oltre a ciò, il Settore Progettazione e Pianificazione Territoriale è impegnato nell'elaborazione dello studio comunale di gestione del rischio idraulico, ai sensi del Regolamento Regionale n. 7/2017, mentre sono in corso anche le attività volte al completamento del programma di riassetto delle fognature e degli sfioratori, in ossequio



al Regolamento Regionale 6/2019.

Dal versante delle opere, si è appena concluso il cantiere per il primo lotto delle opere di ottimizzazione della rete fognaria di via Santa Caterina, per un importo lavori di circa 330mila euro, a cui seguirà nel corso degli anni 2022 e 2023 un secondo ed un terzo lotto, esteso anche alle vie Micca, Lambro e De Gasperi, per un budget stimato in oltre circa un milione e 300mila euro. L'intervento è finalizzato ad una riduzione

degli scaricatori di piena, oggi esistenti sulla riva destra del fiume Lambro, e ad un potenziamento della rete fognaria dell'area.

Attualmente sono in corso i lavori di rifacimento e adeguamento della rete di acquedotto in Via Terruzzi, viale Brianza, via Marconi e via Lombardia, per circa 400.000,00 euro di lavori.

Da annoverare tra le opere al servizio del territorio di Sovico c'è sicuramente anche la vasca di Biassono-Macherio che contribuisce all'alleggerimento idraulico del collettore principale Est Monza-Sovico, riducendone fortemente il rischio di esercizio in pressione.

Sul fronte della sostenibilità, BrianzAcque è anche impegnata nella progettazione e realizzazioni di pozzi di prima falda, che consentiranno al Comune di non sprecare acqua potabile per l'irrigazione, con un risparmio oltre che economico, anche ambientale. In corso la progettazione esecutiva del pozzo di I falda a servizio del laghetto dell'oasi Belvedere in via Martiri del Terrorismo, mentre sono in fase di avvio le attività preliminari di fattibilità per un secondo pozzo a servizio del centro sportivo di via Santa Caterina da Siena e del parchetto comunale a monte dello stesso.



VALORIZZARE E MANTENERE IL VERDE PUBBLICO

Uno dei temi individuati dall'Amministrazione Comunale fin dall'inizio del mandato, sui quali si è ritenuto di lavorare in modo celere e a fondo, è stato il verde pubblico.

Tutto è iniziato da un'analisi delle segnalazioni fatte dai cittadini che ha evidenziato un basso numero di tagli nelle aree verdi nel corso dell'anno e l'aspetto trascurato che si notava nettamente tra un intervento di manutenzione ed il successivo.

A partire da questa situazione il territorio del Comune di Sovico è stato suddiviso in tre aree omogenee per poter così procedere ad una programmazione definita dei tagli.

È stata poi effettuata una modifica del tradizionale capitolato d'appalto, che sarà operativo da quest'anno, aumentando il numero dei tagli



ritenuti insufficienti in diverse zone praticando un taglio ogni tre settimane circa, in base alla valutazione dei parametri quali le precipitazioni, il tipo di terreno e la tipologia della vegetazione presente.

Questa nuova impostazione della manutenzione del verde pubblico, programmata con l'agronomo, manterrà il patrimonio arboreo in salute ed in ordine andando così a prevenire futuri interventi

in emergenza e garantire un maggior livello di sicurezza per i cittadini.

Oltre alla manutenzione ordinaria sono previsti interventi di ripiantumazione a compensazione di eventuali tagli per la messa in sicurezza e la riqualificazione di alcune aree come per la sponda di Via P. Micca su cui si è dovuti intervenire all'inizio di quest'anno.



PARLA L'AGRONOMO DOTT. DANTE SPINELLI

La potatura rappresenta la pratica colturale che maggiormente altera le condizioni di vegetazione degli alberi, influisce su notevoli aspetti della fisiologia e della crescita di una pianta. La realizzazione di tecniche errate di potatura comporta perdita di vigoria e salute, riduzione della solidità strutturale e diminuzione del valore ornamentale. Molto spesso drastiche potature che deteriorano in maniera irrimediabile la pianta sono fatte con l'intento di "renderla sicura", supponendo che l'eliminazione di buona parte della chioma possa efficacemente limitare nel tempo i rischi di rottura della stessa.

Questo comporta oltre agli aspetti negativi sull'albero stesso anche la percezione di fare un buon lavoro, è stato tolto il rischio (rami che si rompono) siamo sicuri. Ciò è molto errato poiché la scorretta della pratica della potatura genera una serie di aspetti negativi:

- una limitata e inefficiente riduzione del rischio associato agli alberi;
- un incremento della predisposizione al cedimento di tutte le parti legnose;
- l'impossibilità di mantenere nelle aree urbane alberi di grandi dimensioni in fase di maturità;
- l'incremento della frequenza degli interventi di manutenzione, volti a mantenere ridotto il rischio, e quindi l'incremento dei costi.

Realizzare delle potature scorrette ha quindi come risultato la riduzione e a volte la perdita delle funzioni per cui vogliamo avere alberi negli spazi pubblici e una generale insostenibilità gestionale di questo patrimonio.

In questi anni si è cercato di curare le alberature comunali attraverso degli interventi mirati consistenti nella rimonda dei rami secchi, malati o deperienti e l'eventuale riduzione o taglio integrale dei rami che interferiscono con elementi funzionali (fari, cavi, etc).

Una pianta sana non ha bisogno di essere soggetta

a una riduzione eccessiva della chioma vuoi per diradamenti (alleggerimenti della chioma) o per eliminazione completa (capitozzatura), questi interventi creano grossi squilibri nella pianta stessa, poiché la chioma, con le foglie, permette alla pianta di prodursi l'energia per vivere.

Il risultato di un taglio drastico vede una veloce ripresa dell'albero con la crescita di nuovi rami, vigorosi e in numero eccessivo, inseriti in modo debole su branche principali. Il risultato di questo processo ha come effetto quello di avere un albero con una chioma densa, mal strutturata, e fragile, con eccessivo incremento del rischio di rottura dei rami stessi.

La potatura ben riuscita di una pianta è quella che non si vede, questo non faccia pensare che l'operatore non abbia lavorato e non abbia tagliato "abbastanza" poiché il concetto di "abbastanza" nelle tecniche di gestione degli alberi ornamentali è un concetto che non trova riscontri scientifici, non si può misurare un lavoro ben fatto dal quantitativo di rami recisi, il risultato di un lavoro ben fatto lo si vede nel tempo, conservando e allevando correttamente degli alberi che rimangono sani e su cui riduciamo realmente i possibili rischi mentendo però i corretti benefici, riduzione del calore, assorbimento della CO₂, assorbimento di polveri, riduzione del rumore.

Nell'inverno 2020-21 sono stati effettuati diversi interventi sulle alberature comunali, effettuando la manutenzione su più di 300 piante, sulle seguenti vie:

- Viale Brianza (tra via Stoppani e il Cimitero)
- Viale Monza
- Piazzetta Cascina Greppi
- Giardini via Turati
- Via Grandi
- Via Dante

- Via Streccione Sant’Ambrogio
- Via don Ettore Cazzaniga
- Via Lambro

Oltre agli interventi ordinari si è proceduto ad effettuare alcuni interventi urgenti per rimuovere rami danneggiati nel plesso scolastico di viale Brianza e in via Santa Caterina da Siena.

Durante la realizzazione degli interventi di potatura ordinaria si è proceduto anche ad abbattere alcune piante, a seconda dei casi, erano o gravemente compromesse o interferivano in modo eccessivo con la viabilità (es. in viale Monza sono stati abbattuti alcuni esemplari per liberare i corpi luminosi).

SICUREZZA

Come noto in questi ultimi tempi è stato evidenziato un aumento di furti nelle abitazioni private in tutta la Brianza.

Le forze dell’ordine e la Polizia Locale sono state prontamente allertate ed hanno immediatamente aumentato i controlli adottando ogni strumento possibile.

Non essendo possibile ovviamente essere sempre presenti in ogni luogo si chiede la collaborazione dei cittadini e pertanto

**SI INVITA LA POPOLAZIONE A PRESTARE
MAGGIORE ATTENZIONE E SEGNALARE OGNI
SITUAZIONE ANOMALA**

**EMERGENZA 112
POLIZIA LOCALE SOVICO – MACHERIO: 039 - 23.23.408**

IL CANE È TUO... MA LA STRADA DI TUTTI

**Si invitano i proprietari dei cani a
mantenere pulito il territorio comunale.**

Questa semplice regola è segno di rispetto per gli altri e per l’ambiente in cui viviamo.

Si ricorda che raccogliere le deiezioni del proprio animale, oltre che doveroso sia per ragioni di decoro che di igiene, è un obbligo per il quale sono previste sanzioni per i trasgressori.



IL NUOVO "CANONE UNICO PATRIMONIALE"

La legge 160/2019 ha introdotto diverse novità per la fiscalità locale coinvolgendo anche il settore delle cosiddette entrate minori che, nel Comune di Sovico, riguardano l'imposta comunale sulla pubblicità, il collegato diritto sulle pubbliche affissioni e la tassa per le occupazioni di suolo pubblico.

In particolare viene istituito, con decorrenza dal 1° gennaio 2021, il **canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria**, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del Codice della Strada.

Si tratta di una novità importante che comporta:

- un unico prelievo di natura patrimoniale e non tributario (come invece lo era l'imposta sulla pubblicità);
- la stesura di un nuovo regolamento che disciplina il canone in tutte le sue articolazioni;
- la rielaborazione del piano tariffario con individuazione di nuovi coefficienti moltiplicatori che assumono a riferimento la nuova tariffa standard;
- la contestuale abolizione sia della tassa per occupazione spazi ed aree pubbliche sia dell'imposta comunale sulla pubblicità.

Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva



la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

La medesima legge prevede altresì l'istituzione del "canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate".

Si tratta di un'applicazione in deroga al canone unico che comporta la definizione di un regolamento autonomo e di un impianto tariffario dedicato che assume a riferimento la tariffa standard definita dal legislatore che per i Comuni come Sovico ingloba anche la tariffa rifiuti giornaliera TARIG.

Il nuovo regolamento per l'applicazione del canone di concessione dei mercati prevede una serie di riduzioni già previste nella precedente regolamentazione.

La gestione del Canone Unico Patrimoniale è affidata alla Società ICASRL – Imposte Comunali Affini – Uffici di Seregno – Via San Vitale n. 12 – 20831 SEREGNO – Telefono: 0362 23.16.03 – E-mail: ica.seregno@icatributi.it.

PEDIBUS

È partito il servizio Pedibus “Le strade di Tata Piedina” e tutti i giorni 6 bimbi fieri e felici percorrono le vie del paese per recarsi a scuola senza paura del freddo, del vento della pioggia....puntuali e sorridenti sono entusiasti di questa avventura esattamente come i loro accompagnatori che si prestano con gioia e buona volontà a condividere con loro questa esperienza. I bambini riceveranno ogni mese un attestato che riporta quanti chilometri hanno percorso, quanta benzina hanno fatto risparmiare e quante calorie hanno bruciato; in questo modo si renderanno



conto di dare il loro prezioso contributo per la salvaguardia dell'ambiente per un mondo migliore.

I volontari sperano vivamente che il Pedibus possa crescere sempre di più e si augurano che aumenti sia il numero di bambini che vogliono usufruire di questo servizio, sia la disponibilità di accompagnatori.



DISTRETTO DEL COMMERCIO

Il comune di Sovico, in qualità di capofila del “Distretto del Commercio Vallelambro” con i comuni di Albiate e Triuggio e l’unione commercianti di Seregno, ha aderito al progetto di Regione Lombardia “Distretti del Commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana” per favorire la ripartenza delle attività economiche e dei servizi nei Comuni del “Distretto del Commercio Vallelambro”.

A fine settembre è stato pubblicato il bando al quale potevano partecipare le micro, piccole o medie imprese del commercio, della ristorazione, del terziario e dell’artigianato, localizzate all’interno del “Distretto del Commercio Vallelambro”, il cui perimetro coincide con l’intero territorio dei comuni di Sovico, Albiate e Triuggio.

Gli interventi ammissibili erano i seguenti:

- Rilancio di attività già esistenti del commercio, della ristorazione, del terziario e dell’artigianato;
- Adeguamento strutturale, organizzativo e operativo dell’attività alle nuove esigenze di sicurezza e protezione della collettività e dei singoli consumatori (protezione dei lavoratori, mantenimento delle distanze di sicurezza, pulizia e sanificazione, differenziazione degli orari, ecc.);
- Organizzazione di servizi di logistica, trasporto e consegna a domicilio e di vendita online, come parte accessoria di un’altra attività o come attività autonoma di servizio alle imprese.

Hanno partecipato in totale 38 attività; sono state accolte e finanziate le domande relative



a 32 attività così distribuite: 7 ad Albiate, 10 a Sovico e 15 a Triuggio.

Il contributo messo a disposizione da Regione Lombardia pari a € 100.000,00 è stato pertanto così distribuito: €.

14.466 ad attività con sede ad Albiate, €.

31.131,63 ad attività con sede ad Sovico ed €.

42.402,36 ad attività con sede ad a Triuggio.

Gli interventi dovevano essere eseguiti entro il 28 febbraio 2020, attualmente è in corso la fase di presentazione dei giustificativi di spesa da parte degli interessati, ultimata la verifica si provvederà ad erogare i contributi.

Relativamente agli interventi di competenza del comune di Sovico è stato assegnato un contributo pari a €.

- Riqualficazione di Piazza Frette e delle aree adiacenti.
- Riqualficazione della viabilità della zona commerciale nel centro storico di Sovico.

Nell’ambito del progetto che è stato presentato in Regione per l’ottenimento del contributo ha avuto un ruolo importante, nel campo degli incentivi alle attività economiche, la riduzione che il Comune di Sovico ha approvato alla tassa rifiuti (TARI) per le utenze non domestiche (attività produttive, commerciali o di servizi) che, a seguito dei provvedimenti nazionali o regionali anti virus, sono state costrette a sospendere l’attività. Tale intervento ha comportato un costo complessivo pari a 70.000,00 euro.

LA BIBLIOTECA CHE C'È (E 5.000 EURO DI NUOVI ACQUISTI LO DIMOSTRANO)

Sono in molti a pensare che, una volta finita l'emergenza Sars-Cov-2, le cose non torneranno come prima. Può darsi che sia vero, e può darsi che non sia un male. Può darsi che questo cambiamento non sottragga nulla ma aggiunga qualcosa di nuovo al nostro modo di vivere la biblioteca. Vi ricordate il periodo di austerità determinato nei primi anni Settanta dalla crisi petrolifera, con le sue domeniche a piedi e i primi esperimenti di circolazione a targhe alterne? alcune cose cambiarono definitivamente: la limitazione del traffico nei centri storici, il rafforzamento dei mezzi di trasporto pubblico, la riscoperta della bicicletta e, più in generale, la diffusione delle attività fisiche all'aria aperta, furono i "doni" che portammo con noi negli anni successivi.

Qualcosa di analogo potrebbe accadere anche questa volta, quantomeno per la biblioteca. Chiudere per così tanto tempo non è stato facile. Non è stato facile per i cittadini ma non è stato facile nemmeno per chi gestisce questo servizio e ha dovuto "reinventare" il modo di offrire cultura in brevissimo tempo. L'apertura al pubblico è ridimensionata sia in termini di orari che di modalità di fruizione del servizio, l'accesso infatti è consentito solo su appuntamento per il ritiro di documenti prenotati in precedenza.

Prenotare da casa in autonomia è semplice, e per molti cittadini questa è stata una piacevole scoperta. Per accedere alla propria area personale basta collegarsi al sito www.brianzabiblioteche.it, che è, lo vogliamo ricordare, il sito di riferimento per tutto ciò che riguarda la biblioteca, dai servizi agli orari. Il login, cliccando in alto a destra, avviene inserendo il proprio Username, ovvero il numero di tessera (corrispondente ormai nella maggioranza dei casi al Codice Fiscale), e la Password, che viene rilasciata al primo accesso (per richiederla è sufficiente cliccare, subito sotto il campo "password", su "recupera o richiedi la password"). A questo punto, selezionando in alto a sinistra MyDiscovery è possibile conoscere la situazione dei propri prestiti, rinnovarli ed effettuare ricerche e prenotazioni utilizzando il



campo di ricerca del catalogo. Semplice, veloce e sempre a disposizione, h24. Anche fissare un appuntamento in biblioteca è facile ed intuitivo, e può essere fatto da casa in qualsiasi momento tramite una app dedicata,

C'è posto, scaricabile gratuitamente da Play Store o App Store, oppure collegandosi direttamente al sito www.ceposto.it. Verrete in biblioteca nell'orario

più comodo per voi e non farete alcuna coda. Esiste poi MLOL (Media Library On Line), un'intera biblioteca digitale a disposizione di tutti gli iscritti della biblioteca, fatta di e-book, musica, film, quotidiani, audiolibri e molti altri contenuti digitali fruibili gratuitamente da casa, direttamente sul proprio dispositivo. Nei primi mesi di chiusure questo servizio ha visto un ritmo di crescita di utenti 5 volte superiore al passato, e sicuramente chi l'ha scoperto non lo lascerà tanto facilmente. MLOL è disponibile sul sito www.brianzabiblioteche.it nella sezione "raccolte digitali".

Tutti questi strumenti, molti dei quali già disponibili da tempo, faranno parte della biblioteca che verrà, e questa pandemia è stata l'occasione perfetta per accelerare la loro conoscenza ed il loro utilizzo.

Ma la biblioteca è ancora fatta di libri solidi e concreti, di quelli fatti per essere sfogliati! Nel corso del 2020 la Biblioteca di Sovico ha potuto effettuare un acquisto extra di nuovi volumi per un ammontare di ben 5.000 euro, un aumento davvero considerevole, a disposizione fin da ora di tutti i nostri utenti. Questa grande acquisizione, che va ad aggiungersi agli acquisti consentiti dallo stanziamento annuale, è stata resa possibile dal contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, e si traduce in una grande quantità di novità pronte per i nostri utenti.

Alcune di queste ve le proporremo tramite la nostra vetrina virtuale, la nostra pagina Facebook, ma potrete vederne altre esposte nel nostro scaffale delle novità, proprio di fronte al banco prestiti. Tutto questo è la biblioteca che c'è! Venite a trovarci (ovviamente su appuntamento!).

LA SOCIALITÀ



La celebre affermazione di Aristotele che definisce l'uomo "animale sociale" contiene una profonda verità: l'essere umano è fatto per vivere una vita di relazioni sia nella più ristretta dimensione familiare, parentale, di vicinato e di amicizia, sia a livello di comunità. Ciò non esclude che egli cerchi anche spazi di solitudine, specie quando ha la necessità di guardare alla sua interiorità.

Questo naturale equilibrio è stato pesantemente sconvolto dalla pandemia, che ha ridimensionato le nostre abitudini e ne hanno sofferto maggiormente i più giovani e gli anziani.

Quando sembrava che la pesante seconda ondata dell'epidemia stesse esaurendosi, ecco i segnali di una terza ondata dagli sviluppi imprevedibili a causa delle varianti del virus; e l'isolamento sembra ancora il solo rimedio, in attesa che la campagna vaccini, unica via d'uscita, decolli.

Ma quali potranno essere per il nostro paese le prospettive di una ripresa della socialità in un tempo che ci auguriamo non troppo lontano? Ecco tre possibili piste di lavoro per

l'Amministrazione Comunale.

Innanzitutto il supporto alle attività produttive e del commercio, favorendo l'attuazione di tutto ciò che possa contribuire a rimettere in moto questo comparto, con un'attenzione speciale alle varie possibilità offerte dal territorio per i giovani.

Poi la promozione della cultura, sport e tempo libero, indubbe occasioni per riportare le persone a ritrovarsi in spazi aggregativi allargati, ristrutturati e potenziati, quali la biblioteca, il centro sportivo, i parchetti cittadini, il laghetto Belvedere, l'area spettacoli...

Infine il sostegno all'associazionismo e al volontariato, autentiche espressioni del senso di appartenenza ad una comunità: come in epoca di pandemia a Sovico hanno attuato servizi e solidarietà, così in una ritrovata normalità dovranno contribuire a riannodare legami forzatamente interrotti.

La Giunta ha approvato **il progetto di una nuova sala civica** sull'area verde pubblica posta in adiacenza al nido ed alla biblioteca (zona acquedotto).

Di questa opera non si era mai parlato né di essa si trova cenno nel programma del centrodestra che, in-vece, aveva condiviso l'idea di UNITI per SOVICO di riqualificare solo l'attuale biblioteca.

Ci è così trovati di fronte inaspettatamente ad un progetto che, se da un lato prende in esame anche la biblioteca, dall'altro contempla un nuovo edificio che insieme alle opere esterne **occuperà quasi interamente l'area verde comunale.**

UNITI ha già espresso in sede di Commissione la propria contrarietà, che oggi ribadisce con forti motivazioni.

- **La costruzione della nuova sala civica cancella definitivamente il recupero della Chiesa Vecchia** che, sulla base della convenzione concordata con la Parrocchia, sarebbe divenuta un centro civico comunale multiuso (anche sala civica).

- **Si prevede una spesa complessiva di euro 1.775.000** (biblioteca + sala civica) contro euro 505.000 del

DI DOMANI



vecchio progetto riguardante la sola biblioteca: tutto ciò è congruo? A nostro avviso no, visto anche il ridotto aumento di posti della nuova sala civica (nr 128 ampliabili, ma solo teoricamente, a 155 utilizzando il retro sala) rispetto agli attuali.

• Come detto **le nuove costruzioni cancelleranno un'area verde pubblica importante dal punto vista urbanistico** (collegamento

pedonale fra le varie funzioni pubbliche della zona e col parcheggio di via de Gasperi, parchetto giochi per bambini, "l'apertura" esistente del giardino annesso al nido sarà "soffocata" dalle nuove edificazioni).

• **Perché il comune invece di procedere al recupero ed alla riqualificazione del patrimonio esistente (Chiesa Vecchia) preferisce procedere all'occupazione di aree verdi e libere?**

Basterebbero queste motivazioni per contestare la costruzione della nuova sala civica. Ma ne aggiungiamo infine una più semplice: **l'Amministrazione Comunale di centrodestra ha sicuramente smarrito (se mai l'ha avuto) l'uso del buonsenso, termine col quale si è sino ad oggi enfaticamente riempita la bocca.**

Dopo un anno di pandemia dobbiamo indubbiamente fare un'analisi di ciò che è, guardando a ciò che era e soprattutto a ciò che sarà. L'avvento di questa pandemia oltre a quanto di più spiacevole ci ha dato, ci ha anche mostrato quante risorse abbiamo e la grande capacità di adattamento che molti hanno dimostrato di avere. Chi ha perso più di tutti sono sicuramente i bambini ed i ragazzi in età scolastica, nonché tutte quelle categorie di lavoratori che hanno visto le loro attività sospese. Che impatto ha avuto tutto questo su di loro? Cosa vogliamo fare come comune per aiutarli nella ripresa? Quali sono le iniziative e i progetti messi in atto dall'amministrazione per migliorare il nostro comune e venire incontro all'esigenza maturata di recuperare i rapporti sociali? La situazione attuale vede, il centro anziani fuori dal centro cittadino, problema più volte evidenziato da molti; un progetto di costruzione di una nuova sala civica che, tralasciando che la sala civica era stata già recentemente oggetto di ristrutturazione,

ciò comporta l'abolizione di un'area gioco e un esborso non indifferente per le casse comunali. Sicuramente noi come Movimento opteremo per un investimento atto a creare nuovi spazi comuni, un vero centro poloculturale dove, dal bambino all'anziano, possano interagire e sentirsi parte integrante e valorizzata di questa società. Un luogo di ritrovo, facilmente accessibile a tutti, che sia un punto di riferimento per i sovicesi, che veda il cittadino al centro e Sovico non solo un comune alla portata di chi vi abita ma anche un esempio per gli altri limitrofi. Se il cittadino avesse la possibilità di decidere come investire queste risorse, ipotizzando per esempio un bilancio partecipato, quale scelta farebbe? Come vorrebbe investire queste risorse?



PREMIO CAZZANIGA

Il 23 DICEMBRE 2020 è stato assegnato per il 26° anno consecutivo il premio “Luigi Cazzaniga”, a ricordo del nostro concittadino che ha perso la vita in modo drammatico in Zaire, che quest’anno è stato assegnato alla CROCE BIANCA SEZ. DI BIASSONO con la seguente motivazione:

“Alla Croce Bianca Milano, Sezione di Biassono che da anni vede impegnati costantemente i suoi volontari ad operare con competenza, attenzione e sensibilità nel bisogno e nella sofferenza, sempre a disposizione della comunità”

Questo il testo dell’intervento del Sindaco per l’occasione:

“Quest’anno, come per altri momenti importanti ed attesi del nostro paese, anche il PREMIO LUIGI CAZZANIGA, si svolge in modalità statica ed alla presenza dei soli Assessori, a causa di questa terribile pandemia da Covid 19 che ormai ha cambiato ed ancora continua a condizionare la vita e le abitudini di tutti noi. Su indicazione di diverse Associazioni, che hanno dimostrato particolare sensibilità rispetto alla situazione sanitaria attuale, condividendo pienamente le motivazioni espresse nelle segnalazioni, è con grande piacere che assegno il Premio Cazzaniga alla CROCE BIANCA SEZIONE DI BIASSONO che, espletando la sua opera di ausilio ai cittadini, ha garantito ed implementato i propri servizi per far fronte, oltre che alle sue attività consuete, anche alla grande mole di lavoro richiesta dall’attuale emergenza pandemica.

Attivandosi tramite l’apprezzato lavoro dei suoi volontari che si distinguono da sempre per professionalità, sensibilità ed attenzione nei momenti difficili della malattia, ricopre l’arduo compito di approfondire sicurezza e di garantire le migliori prestazioni possibili a chi si trova in situazione di bisogno, sofferenza ed angoscia.

Voglio ricordare che la Croce Bianca opera fin dal 1977 quando un medico appoggiato da pochi volontari ha fondato la sezione di Biassono fino ad arrivare ai giorni



nostri in cui questa straordinaria realtà può contare su 216 volontari che, garantendo interventi 24 ore su 24 e 7 giorni la settimana, coprono ben oltre 60.000 ore di servizio continuativo l’anno.

La Croce Bianca si occupa del trasporto dei malati, dei disabili, dei dializzati e degli anziani, del trasferimento di organi, del telesoccorso, del pronto-farmaco ed anche di primo soccorso per le scuole ed i cittadini. A tutto ciò ora si è aggiunta la grave incombenza di intervento in piena sicurezza per operatori e malati, dei pazienti Covid che necessita di grande competenza ed organizzazione. Tutto ciò viene gestito con la riconosciuta umanità che caratterizza tutte le persone che operano all’interno di questa importante ed indispensabile associazione.

Vorrei terminare questo mio intervento ricordando la figura del Presidente Onorario Giancarlo Carrer, purtroppo anche lui vittima del Covid, che ha prestato la sua opera di volontario fin dalla fondazione della Croce Bianca Biassono e vorrei rinnovare il ringraziamento ai volontari da parte di tutti i cittadini per il prodigarsi, anche in una situazione di estrema difficoltà ed emergenza come quella che stiamo passando, per il bene di tutti ed ovunque sia necessario.

Il nostro concittadino Luigi Cazzaniga ha dato la vita soccorrendo i più deboli e bisognosi dando un esempio di dedizione che è pienamente riscontrabile nell’opera meritoria della Croce Bianca”.

GIORNO DELLA MEMORIA 2021

CERIMONIA CONSEGNA

MEDAGLIE D'ONORE

L'Amministrazione Comunale ha celebrato il "Giorno della Memoria" con una cerimonia tenutasi il 27 Gennaio 2021 in Sala Civica, rendendo omaggio a sette cittadini sovicesi deportati ed internati nei lager nazisti, ai quali il Presidente della Repubblica ha conferito la Medaglia d'Onore alla memoria.

Le medaglie, unitamente ad un messaggio personale del Prefetto di Monza e Brianza Dr.ssa Palmisani Patrizia, sono state consegnate dal Sindaco di Sovico ai congiunti degli insigniti: **Aliprandi Angelo, Pirovano Costantino, Chiusi Marco, Confalonieri Enrico, Fiorin Libero, Galbiati Giuseppe, Valtorta Ambrogio.**

Il sindaco è intervenuto con il seguente testo.

“Cari concittadini presenti ci troviamo oggi a celebrare il Giorno della Memoria e il ricordo dei Giusti e nonostante la difficile situazione che stiamo vivendo è significativo che questa manifestazione, seppur con alcune limitazioni, possa svolgersi in presenza.

Il 27 gennaio 1945 durante la sua travolgente controffensiva l'Armata Rossa abbatteva i cancelli del campo di sterminio di Auschwitz. Non era, ancora, la fine della guerra. E nemmeno la fine delle persecuzioni, delle sofferenze, delle uccisioni di massa.

Ad Auschwitz-Birkenau, la più grande, moderna ed efficiente macchina di morte, i soldati sovietici trovarono prigionieri ormai allo stremo, abbandonati lì a morire dai nazisti in fuga.

I sopravvissuti di quel campo e degli altri campi man mano liberati non erano in condizione di vivere con gioia il giorno della liberazione perché l'orrore, i patimenti fisici e morali,



la paura, la fame, erano stati troppo grandi e non avrebbero mai più potuto essere rimossi dalle loro menti.

Alcuni sopravvissuti scelsero, comprensibilmente, di rimanere in silenzio, altri di raccontare. Per tutti, il ricordo di quello che avevano subito ha rappresentato un peso immane.

È quindi doveroso onorare i tanti giusti e mantenere vivo il ricordo della tragedia e delle responsabilità a perenne testimonianza delle persecuzioni subite anche in Italia, da cittadini ebrei italiani o da oppositori al regime che vennero catturati e avviati alla deportazione nei campi di sterminio.

Quest'oggi pertanto, ho il piacere e l'onore di consegnare, su delega del Prefetto di Monza e Brianza Patrizia Palmisani, ben sette medaglie d'Onore conferite ai sensi della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dal Presidente della Repubblica, alla memoria di cittadini sovicesi deportati ed internati nei lager nazisti.

Vorrei concludere con due pensieri espressi da chi questo dramma lo ha vissuto: Primo Levi ci intima: “La memoria è necessaria, dobbiamo ricordare perché le cose che si dimenticano possono ritornare”.....e Theodor Adorno ci fa riflettere su un tristissimo monito: “Dopo Auschwitz non è più possibile la poesia”.

Invito tutti noi a ricordare queste due frasi che nella loro intensità ci siano di riflessione affinché eventi tanto dolorosi e tragici non debbano mai più ripetersi e mai più albergare nell'animo di alcun essere umano”.

DISTANZIATI, MA VICINI



Nell'anno 2020 ci siamo ritrovati improvvisamente a cambiare stile di vita per un'emergenza sanitaria inedita ed inaspettata

che ogni persona, anche se in modo diverso, ha sperimentato personalmente.

Soprattutto nel primo periodo l'incredulità e l'impotenza occupavano la mente delle persone: era tutto vero o solo la visione di un film di fantascienza?

Nello sgomento generale, mentre si cercava di capire cosa fare e gli ospedali si riempivano di malati, non c'erano le protezioni necessarie per i sanitari e alcune nostre infermiere ci hanno chiesto di comperare mascherine e guanti per il S. Gerardo di Monza, loro luogo di lavoro, due prodotti allora introvabili sul mercato. Anche se chiusi nello spazio domestico o distanziati tra noi, un sentimento di vicinanza ci accumulava: non si poteva stare con le mani in mano!

Si è subito evidenziato il bisogno di organizzarci attivando reti sociali dal basso, partendo dai



singoli cittadini e in maniera davvero inedita. I social ci hanno permesso di condividere con familiari, amici e conoscenti la richiesta di aiuto e la solidarietà non è mancata! Soprattutto abbiamo trovato due canali per reperire 10250 guanti e 2250 mascherine (numero considerevole per quei giorni) un quantitativo di ausili fondamentali per lo svolgimento dell'assistenza sanitaria in sicurezza, forse solo una goccia nel mare dei bisogni del momento, ma una goccia necessaria.

Ciò è stato possibile grazie alla sensibilità di singoli, privati, aziende e alla collaborazione della protezione civile e del Comune per la consegna del materiale.

Altre mascherine lavabili ci sono state donate e subito distribuite alla parrocchia, al Centro di ascolto Caritas e al Comune per chi svolgeva i servizi fondamentali di vicinanza alla gente.

Ci siamo sentiti felici per un gesto concreto nella lotta contro la pandemia.

Il perdurare della situazione Covid ha messo in difficoltà anche le suore Carmelitane di Sanremo (ci è stato segnalato da una religiosa nostra concittadina) per la mancata vendita dei prodotti che garantiscono alle religiose la sussistenza. Abbiamo scelto di attivarci anche per loro lanciando un tam tam tra i nostri contatti per comprare delle buonissime "marmellate solidali". L'emergenza e le difficoltà ci hanno fatto scoprire nuove forme di condivisione e la necessità dell'azione collettiva ha dimostrato come le reti d'aiuto orizzontali siano, non solo un'alternativa, ma anche una realtà di fondamentale importanza nei momenti di crisi.



Gruppo S. Agata

ASD SKATING BRIANZA SOVICO

UN ANNO DOPO

Il 2020 è stato un anno difficile... e purtroppo anche il 2021 continua ad esserlo.

Tutto è cominciato la notte tra il 22 e il 23 febbraio 2020 quando alle 2,30 del mattino ci è arrivata una comunicazione dalla Federazione italiana sport rotellistici (FISR) in cui si diceva che il campionato provinciale, iniziato il giorno prima, era stato sospeso: la domenica niente competizioni, tutto chiuso, tutti barricati in casa e nessuna idea di cosa sarebbe successo il giorno dopo.

Non sapevamo cosa dire alle atlete, ai genitori, a noi stessi! Ci chiedevamo per telefono “Cosa facciamo? Niente. Dove ci troviamo? Da nessuna parte!”. Un mese, un mese e mezzo di inutili attese; poi abbiamo capito che non potevamo andare avanti così.

Abbiamo iniziato a fare circolare dei video per fare tutte un po' di attività fisica con cadenza regolare, abbiamo fatto togliere ai genitori le macchine dai box e via ... a pattinare in qualsiasi spazio possibile. Gli allenatori, abituati tutti i giorni a stare in pista con le atlete, si sono collegati in video lezione 3-4 giorni a settimana con le ragazze del gruppo agonistico e poi anche con quelle dell'avanzato: sessioni di circa 2 ore di allenamento per mantenere la forma fisica e soprattutto per non perdere la voglia di continuare a migliorare.

I salotti e i giardini si sono trasformati in piccole palestre, i cellulari e i tablet sono diventati l'unico mezzo per potersi vedere e parlare anche se si abitava a soli 100 metri l'una dall'altra. E quando non funzionava la connessione era un bel pasticcio..

Qualcuno potrebbe pensare: “Ma chi ve lo ha fatto fare?”. Bhè quando la passione per uno sport è così grande da spingerti ad allenarti 6 giorni su 7 per circa 2/3 ore al giorno rimanere

tutto d'un tratto senza nulla da fare è come venire svuotati della propria anima.

Poi finalmente la Federazione, verso la fine di maggio, ha inviato dei comunicati che poco per volta ci hanno permesso di riprendere l'attività vera e propria: prima solo con qualche atleta, poi con dei piccoli gruppi fino a riuscire a ricominciare a settembre con quasi tutte le atlete o almeno quelle che dovevano prepararsi alle gare di interesse nazionale.

Questo anche grazie alla nostra Amministrazione che già a giugno ha sanificato la palestra delle scuole elementari e, a fronte di uno stretto protocollo, ci ha dato la possibilità di avere un posto sicuro dove allenarci.

Anche nelle altre palestre abbiamo ripreso con protocolli severissimi che le atlete hanno subito recepito.

Che gioia per tutti sentire ancora il rumore delle rotelle, la musica, i botti delle cadute!

Abbiamo anche ripreso a gareggiare... a porte chiuse, senza pubblico ma con gli applausi finti e senza premiazioni.

Ora, con il nuovo peggioramento della situazione, non sappiamo se riusciremo a fare le prossime gare ma noi abbiamo fiducia nel futuro e continuiamo ad allenarci per essere sempre al top.

È stata un'esperienza di vita che nessuno mai avrebbe pensato di attraversare e che credevamo di essere sul punto di lasciarci alle spalle. E invece...

Ma non demordiamo. Siamo forti e coraggiosi: Tutti!

Ci saremo sempre e sempre più forti!

Grazie a tutti: Allenatrici, Allenatori, Atlete, Genitori e Amministrazioni Comunali per la fiducia che ci hanno sempre accordato, per l'affetto di cui ci inondano e... come dicevamo un anno fa: **ANDRÀ TUTTO BENE!**

TENNIS & SPORTS OPEN ASD

In questo difficilissimo momento anche il tennis ha risentito delle conseguenze catastrofiche del Covid-19. Tutti i piccoli e grandi atleti dilettanti hanno dovuto sospendere corsi e partite. E' consentito accedere ai campi solo agli atleti agonisti e così la nostra società sportiva si è dedicata esclusivamente alle attività di interesse nazionale riconosciute dalla Federazione e dal Coni.

Il Tennis & Sports Open ultimamente sta diventando base di allenamento di numerosi giocatori stranieri. Tutto è partito dal progetto su due giocatori cubani, i gemelli Maturell che si stanno facendo meritamente conoscere in Lombardia e in Italia e che sono allenati dal Maestro e Tecnico Nazionale Luca Vilone che da alcune settimane allena anche il giocatore Fares Dassi, classe 2006, n.2 della Tunisia e presto arriveranno il belga Andrea Megrabin classe 2005 che ha chiuso il circuito ETA under 14 a N.20 d'Europa con soli 5 tornei, i cubani Roxsana Valdes n.1 under 16 della sua nazione e Osmell Rivera 1803 atp che arriverà in Italia grazie ad una borsa di studio a lui assegnata.

Il Tennis & Sports Open collabora da anni con il Coach Alberto Castellani con l'intento di creare anche a Sovico una base di allenamento simile alla sua. Anche Marco Pantaleo da Salerno si allena presso la società per crescere tennisticamente come il lombardo Flavio Cortinovis allenato dal maestro Poeti.

Vilone ha ambiziosi progetti per i giocatori agonisti e non..... *“È sempre bello vedere che molti giocatori di 2^a e di 3^a categoria ogni giorno vengono al nostro circolo per allenarsi con i nostri ragazzi. Una filosofia di scuola ... “E’ una grande soddisfazione vedere a fine giornata i ragazzi stanchi ma soddisfatti avendo seguito la regola del solo lavoro duro e costante*

in campo e fuori dal campo tramite la preparazione mentale e l’osteopatia non dimenticando il grande divertimento”.

La nostra società ha da poco concluso “Buonasera” la prima Tappa valevole per i Campionati Nazionali Wheelchair della Federazione Italiana tennis per la stagione agonistica 2021. La nostra società sportiva negli ultimi anni è stata riconosciuta non solo centro CONI ma ha ottenuto un riconoscimento importante: la certificazione di scuola Wheelchair sia dal CIP (Comitato Italiano Paraolimpico) che dalla Federazione Italiana tennis. Una delle poche in Lombardia - unica attualmente in Brianza- voluta fortemente dopo la formazione fatta dal nostro tecnico Luca Vilone.



Il progetto del torneo nasce dall'idea di far partecipare il nostro atleta Marco Ferraro n° 84 delle classifiche nazionali. Il livello espresso in questo torneo è stato molto alto

vista la presenza dei più forti atleti Lombardi e della vicina svizzera Italiana, essendo la prima tappa ad aprire il circuito. Il torneo si è svolto in due giornate in gironi all'italiana sia di singolo che di doppio, ed hanno visto la vittoria, per il singolo, del colombiano Lozano Edgar Andres, e dello stesso Lozano con il compagno Curioni Mauro, del tennis club Brescia, vincitore anche del girone B, nel doppio.

Gli atleti hanno dimostrato grande foga



agonistica e non sono quindi mancati punti spettacolari e cadute coreografiche.

La nostra società per questo evento nonostante il periodo di stop forzato delle attività sportive, ha realizzato un bagno disabili per abbattere le barriere architettoniche che gli atleti si trovano ad affrontare ogni giorno quando si presentano nei centri sportivi ormai vecchi e obsoleti.



CENTRO SPORTIVO

Grazie al contributo di Regione Lombardia nell'ambito della L.R. n. 9/2020, nel corso dell'anno 2021 il Comune di Sovico potrà iniziare il piano di riqualificazione del Centro Sportivo. Si potrà quindi eseguire l'intervento di adeguamento normativo della centrale termica e nel corso del 2022 la riqualificazione e l'adeguamento normativo delle torri faro.

Questi interventi sono da ritenersi prioritari in quanto necessari all'utilizzo sicuro degli spazi del centro sportivo nel rispetto delle norme vigenti.

Il Comune, per tutti gli altri interventi necessari, provvederà con risorse proprie di bilancio attraverso la partecipazione alle risorse che verranno messe a disposizione dal Governo nell'ambito dei bandi sullo sport.

Da tempo l'Amministrazione Comunale ha

previsto consistenti interventi per il recupero ritenendo il Centro Sportivo un importante punto di riferimento per la comunità.



VENDERE O AFFITARE CASA? AFFIDATI A NOI.



25 ANNI DI PRESENZA
AD ALBIATE, SOVICO E VERANO
SONO SINONIMO DI AFFIDABILITÀ

ALBIATE

Affiliato: TR.AL.SO. SAS
VIA ITALIA, 17

☎ **0362931241**

☎ **3349409256**

✉ mihx4@tecnocasa.it

📍 Tecnocasa Albiate

🌐 albiate1.tecnocasa.it

SOVICO

Affiliato: TR.AL.SO. SAS
VIA GIOVANNI DA SOVICO, 19

☎ **0392323335**

☎ **3349409253**

✉ mihve@tecnocasa.it

📍 Tecnocasa Sovico

🌐 sovico1.tecnocasa.it

VERANO BRIANZA

Affiliato: TECNOVERANO SNC
P.ZZA DELLA LIBERAZIONE, 3

☎ **03621572805**

☎ **3474078229**

✉ mbhx1@tecnocasa.it

📍 Tecnocasa Verano Brianza

🌐 veranobrianza1.tecnocasa.it